

Documento:

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Opera:

Restauro delle facciate e sostituzione serramenti presso le scuole primarie Leopardi di via Crivelli n.4 e via Zize n.8

Committente:



Comune di Padova  
Settore Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento:

Geom. Renato Gallo

Coordinatore per la sicurezza in fase  
di progettazione ed esecuzione:



Ing. Dario Fantato  
Via Rossini n.21 - 35030 Cervarese S. Croce (PD)  
Tel. e fax: 049-9900556 - e-mail: dario@fantato.it

Giugno 2018

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

Indirizzo del cantiere (a.1)	, Padova, Padova
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	<p><b>Inquadramento territoriale:</b></p> <p>Padova ha territorio sostanzialmente pianeggiante con altitudine di circa 12 m.s.l.m., nella parte a nord del tessuto urbanizzato del centro abitato di Padova è il quartiere Arcella, ove sono ubicate le due scuole oggetto delle manutenzioni previste nella progettazione in argomento.</p> <p>Le opere da realizzarsi riguardano la sostituzione dei serramenti esterni esistenti con nuovi aventi telaio in alluminio a taglio termico e vetrate isolanti, si eseguono poi interventi di pulizia delle facciate e ritinteggiatura delle parti intonacate.</p>  <p><b>Caratterizzazione geotecnica:</b> Non si è indagato sulle caratteristiche geotecniche dei terreni in sito per l'opera in argomento, comunque adatti a sostenere i carichi derivanti dal montaggio di un ponteggio.</p> <p><b>Contestualizzazione dell'intervento:</b> Si opera all'interno di un quartiere fortemente antropizzato, in ogni caso le aree scolastiche sono recintate e e separate dal contesto esterno e l'area di lavoro verrà separata dalla rimanente area frequentabile da studenti ed insegnanti tramite delle transennature o, per le operazioni meno pericolose e rapide (riprese di tinteggiature interne), con delle catenelle bicolori sostenute da appositi ritzi in plastica.</p>

<p>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)</p>	<p><b>LE OPERE PREVISTE</b></p> <p>Si sostituiscono i serramenti esterni delle due scuole primarie di via Crivelli e via Zize, in modo da migliorare la tenuta all'aria ed il grado di isolamento termico offerto dalle nuove vetrature e dai telai in alluminio a taglio termico.</p> <p>Si provvede, inoltre, alla pulizia completa delle facciate, specialmente per le parti con mattoni a vista, e alla nuova tinteggiatura esterna delle pareti intonacate.</p> <p>Infine si provvederà alla sistemazioni di alcuni elementi di lattoneria, con sostituzione di tratti di grondaia e pluviali e di qualche copertina in lamiera.</p> <p>Si prevedono le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La rimozione dei serramenti esterni esistenti;</li> <li>· La collocazione in opera dei nuovi serramenti esterni;</li> <li>· La ripresa delle tinteggiature interne;</li> <li>· La pulizia con idrogetto delle pareti esterne;</li> <li>· La tinteggiatura delle facciate nelle parti intonacate;</li> <li>· Sostituzioni di elementi di lattoneria.</li> </ul>
--	--

<p>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)</p>	<p><b>Committente:</b> cognome e nome: Comune di Padova indirizzo: Via Tommaseo n.60 cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p><b>Responsabile dei lavori (se nominato):</b> cognome e nome: Comune di Padova indirizzo: Via Tommaseo n.60 cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Ing. Dario Fantato indirizzo: Via Rossini n.21 cod.fisc.: FNTDRA61T07F394Y tel.: 0499900556 mail.: dario@fantato.it</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: Ing. Dario Fantato indirizzo: Via Rossini n.21 cod.fisc.: FNTDRA61T07F394Y tel.: 0499900556 mail.: dario@fantato.it</p>
---	---

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b)

IMPRESA:

Indirizzo:

Telefono:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Datore di lavoro:

Attività svolta in cantiere dal soggetto:

01) IMPRESA 1

Attività: Accantieramento, opere serramentistiche

IMPRESA:

Indirizzo:

Telefono:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Datore di lavoro:

Attività svolta in cantiere dal soggetto:

02) IMPRESA 2

Attività: Tinteggiature

IMPRESA:

Indirizzo:

Telefono:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Datore di lavoro:

Attività svolta in cantiere dal soggetto:

03) IMPRESA 3

Attività: Lattonerie

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE

# INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA	<p>L'area disponibile per eseguire i lavori è all'interno della recinzione scolastica, pertanto non si ha interferenza con "Terzi" diversi da operatori e utenti della scuola. Con l'utenza e gli operatori scolastici non si avranno interferenze eseguendo i lavori in occasione del periodo di chiusura scolastica. Qualora almeno parte dei lavori si dovessero eseguire durante il periodo di lezioni si avranno le seguenti cure ed attenzioni, in modo da compartimentare l'area propriamente operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si avrà cura di non eseguire movimentazioni tra le varie parti dell'edificio scolastico durante i momenti di accesso, ricreazione e uscita degli studenti, in modo da non avere diretta interferenza.</li> <li>• le lavorazioni che comportano presenza all'interno degli ambienti scolastici del personale dell'impresa esecutrice saranno concordati con l'amministrazione e gli operatori scolastici, in modo da lasciare quegli ambienti liberi da persone diversi da quelli dell'impresa esecutrice, per gli ambienti comuni interni (corridoi, bagni, ecc.) ed esterni, si avrà cura di segregare l'area di lavoro con apposite transennature o, durante le lavorazioni meno rischiose quali le tinteggiature, almeno con catenelle e fasce colorate in plastica sostenute da ritti in plastica, in modo da segnalare la lavorazione in corso e favorire la non entrata nella zona operativa dei non addetti.</li> </ul>	Si è già accennato riguardo l'illustrazione dell'area di cantiere ed organizzativa.	<p>Il personale operante non dovrà sottostare sotto le linee di movimentazione e trasporto dal deposito esterno a all'area interna, durante il trasferimento aereo dei materiali.</p> <p>In ogni caso, durante queste fasi, dovrà indossare il caschetto di protezione del capo da caduta materiali e carichi, oltre ad indossare i pertinenti DPI.</p>	Si veda area di layout di cantiere	Le varie fasi lavorative non prevedono interferenze tra diverse imprese, trattandosi (imprese 2 e 3) di lavori specialistici da eseguirsi in assenza di altri lavoratori.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	<p>Si ha facilità di ingresso all'area scolastica attraverso i cancelli carrai, pertanto è facile portare attrezzature e materiali necessari ad eseguire l'opera, essendo ben connessi gli edifici alla rete viabile.</p> <p>I serramenti possono essere trasportati attraverso i corridoi interni oppure dall'esterno dell'edifici attraverso i fori finestra. Il tiro in alto può essere realizzato con le gru a cavalletto montate sui ponteggi fissi oppure attraverso la gruetta montata sul camion di trasporto dei serramenti da fabbrica a cantiere.</p> <p>Similmente per quanto riguarda i bidoni di colore per le tinteggiature interne e, soprattutto, esterne.</p>				
FALDE	Non pertinente				
FOSSATI	Non pertinente				
ALBERI	sono posti nelle zone perimetrali delle aree scolastiche, in ogni caso non comportano interferenze dato che si opera con uso di piattaforme mobili ove non sono presenti le alberature, mentre nei pressi delle recinzioni di confine, inaccessibili alle piattaforme autocarrate, si opererà tramite ponteggi di facciata, senza interferenza con le alberature stesse.	Si avrà cura di riscontrare l'effettiva non interferenza delle alberature con le zone di lavoro, eventualmente si provvederà alla potatura di eventuali ramaglie interferenti.			
ALVEI FLUVIALI	Non pertinente				
BANCHINE PORTUALI	Non pertinente				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Non vi sono specifici manufatti interferenti.	Compartimentazione dell'area di lavoro rispetto alla rimanenza dell'area scolastica con installazione di recinzione di cantiere.	Non pertinente		Non pertinente
INFRASTRUTTURE:					
STRADE	Non pertinente				
FERROVIE	Non pertinente				
IDROVIE	Non pertinente				
AEROPORTI	Non pertinente				
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO	Non necessari				


CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
CIRCONSTANTE					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA:					
SCUOLE	Si è all'interno di area/edificio scolastico. Si vedano le note sopra riportate riguardo alle interferenze con l'esterno.				
OSPEDALI	Non pertinente				
CASE DI RIPOSO	Non pertinente				
ABITAZIONI	Non pertinente				
LINEE AREE	Non risulta via siano specifiche linee aeree interferenti con le lavorazioni da realizzare				
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Non risultano linee interrato interferenti con i lavori da eseguirsi.				
VIALIBILITA'	Non risultano particolari interferenze con la viabilità salvo le normali necessità di accesso al cantiere di personale operaio e per fornitura di materiali ed attrezzature.	Rispetto delle norme di codice della strada	Rispetto delle norme di codice della strada		Non pertinente
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Non pertinente				
ALTRI CANTIERI	Non presenti				
ALTRO (descrivere)					
RUMORE	Le attività non risultano particolarmente rumorose, salvo nei momenti in cui si hanno motori di automezzi e generatore elettrico in funzione. Si useranno mezzi silenziati e, nell'occasione, adeguati otoprotettori per gli operai presenti in cantiere.	Si useranno mezzi silenziati e, nell'occasione, adeguati otoprotettori per gli operai presenti in cantiere.	Si useranno mezzi silenziati e, nell'occasione, adeguati otoprotettori per gli operai presenti in cantiere.		Concertamento preventivo dei interessati
POLVERI	Si può avere minimale produzione di polvere durante la fase di rimozione dei serramenti.	Uso di specifici DPI, quali mascherina antipolvere.	Uso di specifici DPI, quali mascherina antipolvere.		Concertamento preventivo tra gli operatori interessati
FIBRE	Non pertinente				
FUMI	Non si ha possibilità di produzione di fumi, vapori o avere esalazioni di gas durante le lavorazioni previste.	Specifica attenzione al corretto uso delle attrezzature e materiali da parte del personale direttamente interessato alla lavorazione.	Lettura ed esecuzione delle corrette modalità applicative riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.		
VAPORI	Non si ha possibilità di produzione di fumi, vapori o avere esalazioni di gas durante le lavorazioni previste.	Specifica attenzione al corretto uso delle attrezzature e materiali da parte del personale direttamente interessato alla lavorazione.	Lettura ed esecuzione delle corrette modalità applicative riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.		
GAS	Non si ha possibilità di produzione di fumi, vapori o avere esalazioni di gas durante le lavorazioni previste.	Specifica attenzione al corretto uso delle attrezzature e materiali da parte del personale direttamente interessato alla lavorazione.	Lettura ed esecuzione delle corrette modalità applicative riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.		
ODORI	Non pertinente				

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
INQUINANTI AERODISPERSI	Non si ha possibilità di produzione di fumi, vapori o avere esalazioni di gas durante le lavorazioni previste.	Specificare attenzione al corretto uso delle attrezzature e materiali da parte del personale direttamente interessato alla lavorazione.	Lettura ed esecuzione delle corrette modalità applicative riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.		
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<p>Si ha la minimale possibilità di caduta di materiali dall'alto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i serramenti durante lo smontaggio e il montaggio di quelli a piani superiori al piano campagna, solo per quanto riguarda la parte esterna all'edificio;</li> <li>• per le tinteggiature potrebbe cadere qualche bidoncino di colore dal ponteggio esterno, dalla piattaforma autocarrata esterna e dai trabattelli (all'esterno o all'interno che sia);</li> <li>• possono cadere gli elementi di grondaia e pluviale che devono essere installati.</li> </ul> <p>In tutti i casi si avrà cura di compartimentare l'area di lavoro per non far accedere persone Terze al di sotto della zona in cui si sta operando.</p>	Si avrà cura di compartimentare l'area di lavoro per non far accedere persone Terze al di sotto della zona in cui si sta operando, controllando l'effettiva assenza di persone (Terze o altri addetti ai lavori) nella parte sottostante la zona di movimentazione aerea dei materiali, in particolare di quelli più pesanti, quali i serramenti smontati o da montarsi.	Controllo di assenza di persone al di sotto della zona di movimentazione /lavorazione. Utilizzo dei DPI, in particolare del caschetto di protezione del capo.		Concertamento preventivo del personale operante.
ORDIGNI BELLICI	Non pertinente				
ALTRO (descrivere)					

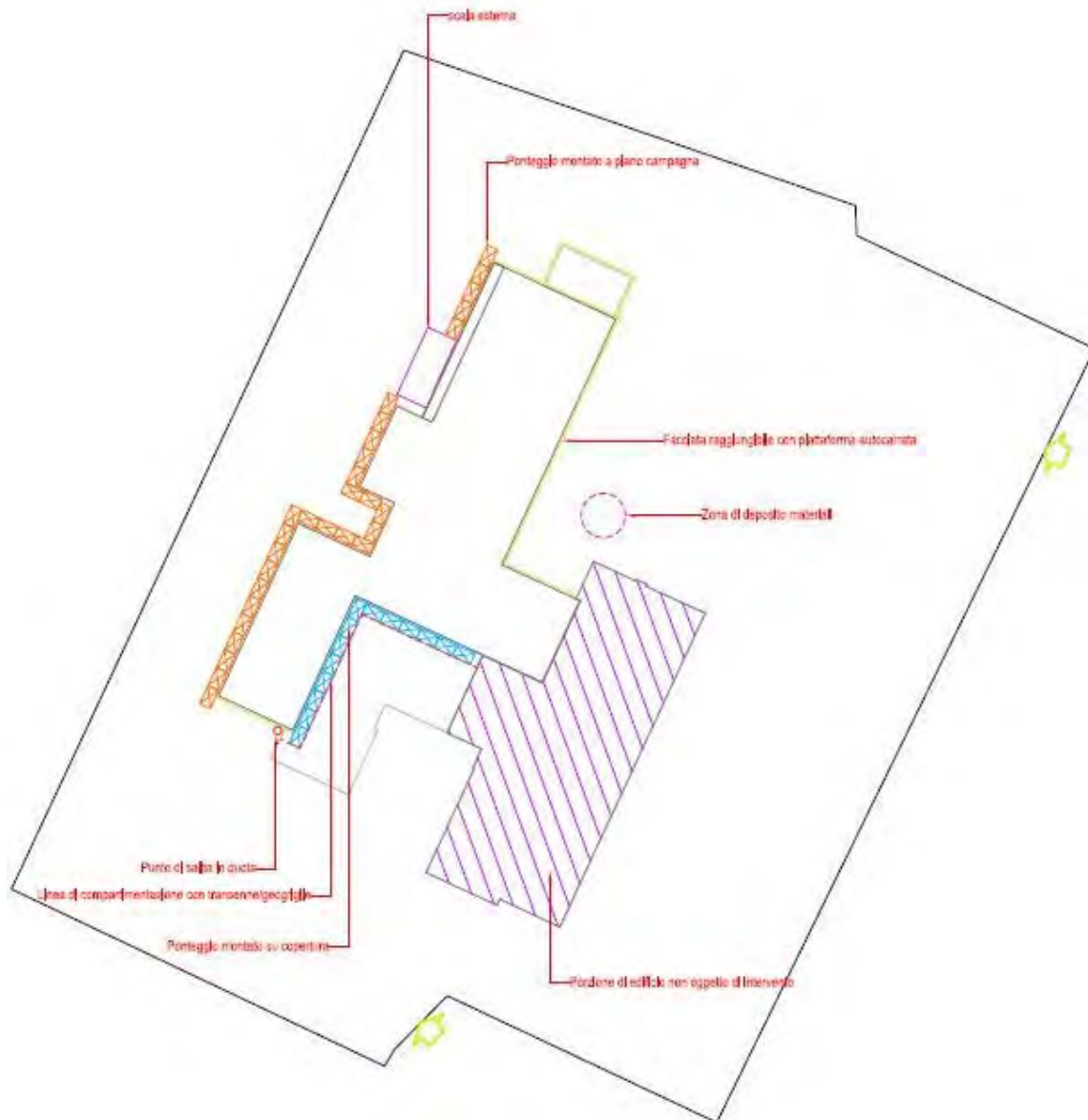


## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

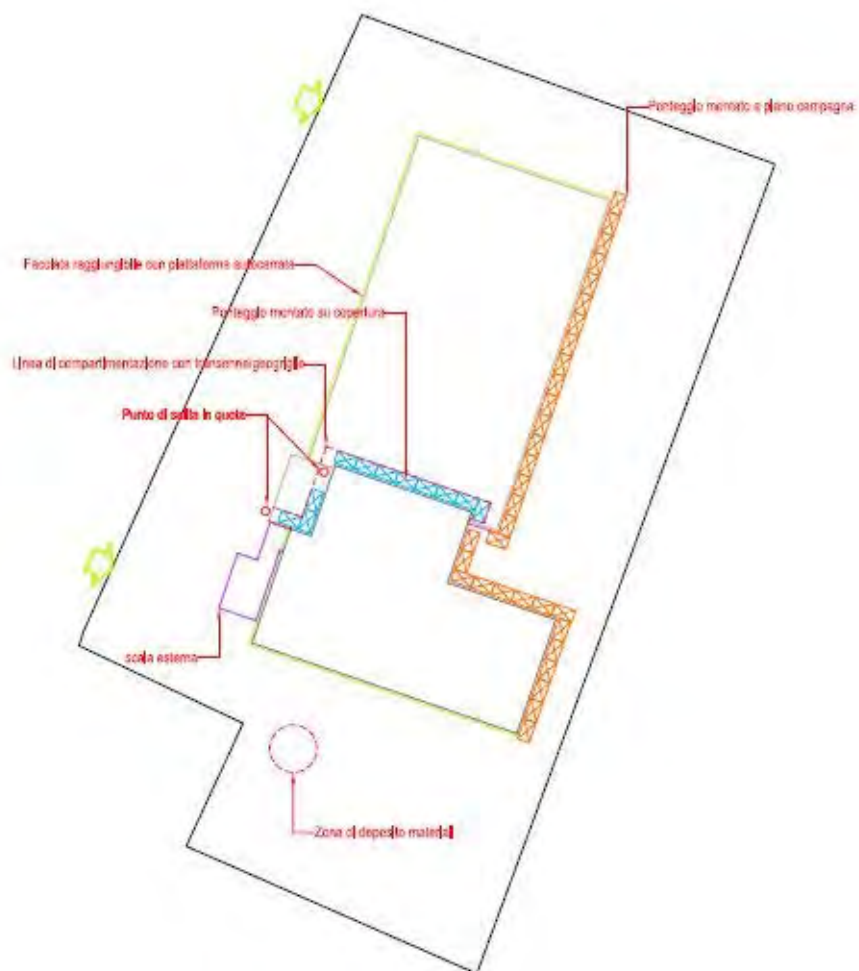
(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	<p>L'adozione di recinzione fissa di cantiere, per la separazione dalle parti accessibili ai residenti, sarà realizzata con elementi modulari in rete elettrosaldata e/o geogriglia arancione:</p> 	Preventiva compartimentazione delle zone di lavoro con apposizione di segnaletica temporanea verticale in conformità alle indicazioni del codice della Strada e relativi allegati grafici.		Si vedano gli allegati schemi grafici
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	In considerazione della tipologia di lavoro e della zona di ubicazione del cantiere, si ritiene non necessario l'utilizzo di un box wc e igienico assistenziale, potendosi utilizzare i servizi igienici e ambienti scolastici per il cambio di vestiario, previo concordamento con gli operatori scolastici.			
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Non è necessaria una specifica viabilità di cantiere.			
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Non è necessario lo specifico collegamento ai servizi a rete potendosi utilizzare attrezzature ad alimentazione locale o gli impianti della struttura scolastica, previo concordamento con l'Autorità scolastica.			
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Non necessario			
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	NON PERTINENTE		NON PERTINENTE	NON PERTINENTE
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	NON PERTINENTE		NON PERTINENTE	NON PERTINENTE
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Per il tipo di cantiere i materiali verranno depositati entro al cinta scolastica nell'area indicata nel layout utilizzando lo spazio libero	All'arrivo dei mezzi di fornitura materiali i movieri o personale operatore provvederà allo scostamento della segnaletica verticale	Utilizzo di DPI e di vestiario ad elevata visibilità da parte dei movieri a norma di codice della strada.	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI
	esistente, e recintandoli con elementi modulari e geogriglia arancione. L'accesso avverrà dai cancelli carrai indicati nei layout di cantiere per la specifica area scolastica, percorrendo a passo d'uomo l'area scolastica all'aperto.	temporanea di cantiere segnalando con le apposite palette da muovere l'eventuale necessità di blocco del traffico e dei pedoni, attendendo l'ingresso del mezzo di trasporto e subito poi riposizionando la segnaletica temporanea, similmente si opererà nel transito entro il cimitero fino all'area di deposito individuata. Successivamente all'uscita del mezzo di trasporto, si provvederà in modo simile alla fase di ingresso.		
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Non previsti specifici impianti di cantiere.			
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Per la scuola di via Crivelli il deposito materiali si realizza in prossimità dell'edificio all'angolo nord-est, come indicato nelle tavole grafiche, e recintandoli con elementi modulari e geogriglia arancione. Pertanto la zona di carico e scarico è immediatamente a fianco dell'area di deposito, con innalzamento dei materiali in quota con uso di gru su camion.			
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Le attrezzature necessarie saranno depositate in appositi cassoni alloggiati nei mezzi di trasporto di materiali e persone.			
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non risulta vi siano lavorazioni con pericolo di incendio o esplosione.			
ALTRO (descrivere)				



Cantiere di via Crivelli (vedi tavola allegata)



Cantiere di via Zize(vedi tavola allegata)

IMPRESA 01) IMPRESA 1					Magnitudo del danno: 2
Attività: [Z.01-Z.02] - Collocazione in opera di cartellonistica di cantiere					Probabilità del danno: 2
					Valore del rischio: 4
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
01 - <b>INVESTIMENTO (da veicoli /macchine)</b> Investimento di estranei alle lavorazioni Investimento di non addetti  03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta degli addetti dall'alto, durante le lavorazioni su postazioni di lavoro sopraelevate Caduta dall'alto di persone (Trasm )  Caduta dall'alto (Trasm )  15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta dall'alto dei carichi nel carico o scarico (Trasm )			Consentire l'accesso solo al personale addetto alle lavorazioni Delimitare l'area e consentire l'accesso esclusivamente agli addetti alle opere di assistenza  Impiego di cestello, passerella telescopica autosollevante, passerelle, trabattelli, scale a norma  L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve avvenire con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede da altra persona Non salire sui carichi sul cassone se non si è adeguatamente protetti contro la caduta dall'alto (imbracatura collegata a fune tesa, parapetto, ecc.) Non trasportare persone all'interno del cassone Il personale al lavoro sulla passerella deve essere dotato di imbracatura di sicurezza con dissipatore di energia vincolato a parti stabili  Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro sopraelevate e quelle a terra deve avvenire considerando il peso, l'ingombro e il baricentro del carico		
Tipologia	Descrizione				
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)				
	Muratore polivalente				
	Operaio comune polivalente				
Materiali	Profilati e lamierati metallici				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
	Avvitatore a batteria				
	Scale doppie				
Mezzi	Autocarro				
Impianti fissi	Passerella telescopica snodata o cestello				

IMPRESA 01) IMPRESA 1					Magnitudo del danno: 2
Attività: [Z.01-Z.02] - Rimozione di cartellonistica di cantiere					Probabilità del danno: 2
					Valore del rischio: 4
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
01 - <b>INVESTIMENTO (da veicoli /macchine)</b> Investimento di estranei alle lavorazioni Investimento di non addetti			Consentire l'accesso solo al personale addetto alle lavorazioni Delimitare l'area e consentire l'accesso esclusivamente agli addetti alle opere		

IMPRESA 01) IMPRESA 1					Magnitudo del danno: 2
Attività: [Z.01-Z.02] - Rimozione di cartellonistica di cantiere					Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta degli addetti dall'alto, durante le lavorazioni su postazioni di lavoro sopraelevate Caduta dall'alto di persone (Trasm )</p> <p>Caduta dall'alto (Trasm )</p> <p>15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta dall'alto dei carichi nel carico o scarico (Trasm )</p>			<p>di assistenza</p> <p>Impiego di cestello, passerella telescopica autosollevante, passerelle, trabattelli, scale a norma</p> <p>L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve avvenire con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede da altra persona Non salire sui carichi sul cassone se non si è adeguatamente protetti contro la caduta dall'alto (imbracatura collegata a fune tesa, parapetto, ecc.) Non trasportare persone all'interno del cassone Il personale al lavoro sulla passerella deve essere dotato di imbracatura di sicurezza con dissipatore di energia vincolato a parti stabili</p> <p>Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro sopraelevate e quelle a terra deve avvenire considerando il peso, l'ingombro e il baricentro del carico</p>		
Tipologia	Descrizione				
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)				
	Muratore polivalente				
	Operaio comune polivalente				
Materiali	Profilati e lamierati metallici				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
	Avvitatore a batteria				
	Scale doppie				
Mezzi	Autocarro				
Impianti fissi	Passerella telescopica snodata o cestello				

IMPRESA 01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3					Magnitudo del danno: 4
Attività: [Z.01-Z.02] - Montaggio di ponteggio metallico fisso (1) (2) (3)					Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 12
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta degli addetti dall'alto</p>			<p>Assi accostate tra loro e alla costruzione (distanza massima 20 cm o realizzazione di parapetto sul lato interno)</p> <p>La presenza del sottoponte può essere omessa solo nel caso di lavori di manutenzione di durata inferiore ai cinque giorni</p> <p>Gli impalcati devono essere protetti su tutti i lati verso il vuoto da parapetto costituito da due correnti, il superiore ad un'altezza di m 1 dal piano calpestio,</p>		

IMPRESA 01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3					Magnitudo del danno: 4
Attività: [Z.01-Z.02] - Montaggio di ponteggio metallico fisso (1) (2) (3)					Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 12
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>Cedimento del ponteggio o di sue parti</p> <p>09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione</p> <p>13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Tagli, abrasioni e contusioni alle mani Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p> <p>15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiale dall'alto</p> <p>16 - <b>INVESTIMENTO DA MATERIALI</b> Caduta degli elementi del ponteggio per sfilamento durante l'operazione di sollevamento al piano</p>			<p>e tavola fermapiedi alta non meno di cm 20 posta di costa ed aderente al tavolato; sia i correnti che la tavola fermapiedi devono essere applicati all'interno dei montanti</p> <p>Le tavole che costituiscono l'impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici; devono avere spessore minimo di cm 4 per larghezza di cm 30 e cm 5 per larghezza di cm 20; non devono avere nodi passanti che riducano del 10 % la sezione resistente;</p> <p>Non devono presentarsi a sbalzo e devono avere le estremità sovrapposte di almeno cm 40 in corrispondenza di un traverso</p> <p>Non utilizzare elementi appartenenti a ponteggio diverso</p> <p>Basette per la ripartizione del carico sul piano di appoggio</p> <p>Grado di protezione delle apparecchiature elettriche impiegate non inferiore ad IP55</p> <p>Collegare il ponteggio alla messa a terra di cantiere; Se necessario, realizzare l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche</p> <p>Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p> <p>In corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, sia su facciate esterne che interne, allestire, all'altezza del solaio di copertura del piano di terra, e ogni m 12 di sviluppo verticale del ponteggio, impalcati di sicurezza (mantovane) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto o in alternativa la chiusura continua della facciata o la segregazione dell'area sottostante</p> <p>Segregare l'area interessata, durante l'allestimento, al fine di tenere lontano i non addetti ai lavori</p>		
Tipologia	Descrizione				
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Ponteggiatore Operaio comune ponteggiatore Operaio comune polivalente				
Materiali	Ponteggi metallici (smontati)				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
Documenti	(1) Autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio e libretto contenente schemi e istruzioni; D.Lgs. 81/08 Artt. 131 comma 6, 134				

<b>IMPRESA</b>	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 4
<b>Attività:</b>	[Z.01-Z.02] - Montaggio di ponteggio metallico fisso (1) (2) (3)	Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 12
(2) Progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato per ponteggi con h>20 m o con schemi difforni dall'autorizzazione ministeriale; D.Lgs. 81/08 Artt. 133 (3) La documentazione di controllo e verifiche va conservata, quindi, fino al momento dello smantellamento delle opere provvisoriale, in quanto, seppure reistallate, non assumeranno più la conformazione precedente. Si lascia al datore di lavoro piena discrezionalità in merito alla ulteriore conservazione della documentazione ai soli fini probatori; D. Lgs. 359/99 Verifiche e controlli sulle attrezzature di lavoro - Modalità di conservazione delle relative documentazioni		

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3
Attività:	[Z.01-Z.02] - Smontaggio di ponteggio metallico fisso (4)				Probabilità del danno: 4
					Valore del rischio: 12
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta degli addetti dall'alto  09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione  13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Tagli, abrasioni e contusioni alle mani Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi 15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiale dall'alto 03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta dall'alto degli addetti (Trasm )  Caduta dall'alto di persone (Trasm )   <					



<b>IMPRESA</b>	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 3
<b>Attività:</b>	[Z.01-Z.02] - Smontaggio di ponteggio metallico fisso (4)	Probabilità del danno: 4 Valore del rischio: 12
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	
<b>Materiali</b> <b>Attrezzature</b> <b>Mezzi</b>	Ponteggi metallici (smontati) Utensili ed attrezzature manuali Autogru Autocarro	
<b>Adempimenti</b>	(4) Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori; D.Lgs. 81/08 Art. 123	

IMPRESA	01) IMPRESA 1					Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01-Z.02] - Rimozione e posa nuovi serramenti esterni					Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01-Z.02] - Rimozione serramenti esterni					Valore del rischio: 6
Rischi		Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi				Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		
Tipologia		Descrizione				
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Muratore polivalente Operaio comune polivalente					
Materiali	Elementi in legno, metallo e superfici vetrate					
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali					
Impianti fissi	Ponti su ruote a torre o trabattelli					

IMPRESA	01) IMPRESA 1					Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01-Z.02] - Rimozione e posa nuovi serramenti esterni					Probabilità del danno: 3
Attività:	[Z.01-Z.02] - Posa in opera di serramenti esterni					Valore del rischio: 9
						Rumore: 84 dB
Rischi		Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto				Predisporre parapetto perimetrale a norma o utilizzare imbracatura di sicurezza		
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi				Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		
Tipologia	Descrizione					
Mansione	Capo squadra opere edili					

IMPRESA		01) IMPRESA 1			Magnitudo del danno: 3	
Fase:		[Z.01-Z.02] - Rimozione e posa nuovi serramenti esterni			Probabilità del danno: 3	
Attività:		[Z.01-Z.02] - Posa in opera di serramenti esterni			Valore del rischio: 9	
					Rumore: 84 dB	
Tipologia		Descrizione				
Materiali		Muratore polivalente Serramentista Operaio comune polivalente Elementi in legno, metallo e superfici vetrate Silicone				
Attrezzature		Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Utensili ed attrezzature manuali Avvitatore elettrico Trapano				
Impianti fissi		Gru a giraffa manuale (capra) Elevatore a cavalletto Ponti su ruote a torre o trabattelli Ponteggio metallico fisso Ponti sviluppabili su carro (piattaforme di lavoro elevabili o autocestelli)				
IMPRESA		01) IMPRESA 1			Magnitudo del danno: 3	
Fase:		[Z.01-Z.02] - Rimozione e posa nuovi serramenti esterni			Probabilità del danno: 3	
Attività:		[Z.01-Z.02] - Posa in opera di serramenti esterni			Valore del rischio: 9	
					Rumore: 84 dB	
Rischi		Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta dall'alto sul perimetro  Caduta dall'alto all'interno del fabbricato  14 - <b>POLVERI, FUMI, VAPORI, GAS</b> Produzione ed inalazione di polveri  15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiali dall'alto    Investimento per caduta di materiali dall'alto				Impiego di ponteggio metallico fisso a norma, con parapetto sporgente oltre 120 cm dal filo di gronda Operare solo se protetti inferiormente da impalcato di protezione, costituito anche da ponti su cavalletti a norma di adeguata altezza, oppure da reti di protezione; in alternativa, indossare imbracatura collegata a fune fissa o a punti fissi della struttura  Prolungare la canale di scarico fino al pianale del mezzo Non effettuare gli scarichi in condizioni di notevole ventosità  L'area interessata dai lavori va recintata con nastro bianco-rosso o transennata La movimentazione dei materiali con gru deve essere effettuata correttamente; perciò, impiego di cesta per il trasporto a terra degli elementi laterizi del manto; corretta imbracatura delle travi I materiali di scarto vanno convogliati sul camion sottostante mediante impiego di canali di adeguata lunghezza Indossare sempre e comunque l'elmetto		

IMPRESA		03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3	
		[Z.01-Z.02]				Probabilità del danno: 3	
Attività:		[Z.01-Z.02] - Posa lattoneria (grondaie, pluviali)				Valore del rischio: 9	
Rischi		Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta dall'alto degli addetti (Trasm )				In mancanza di parapetto, indossare imbracature di sicurezza collegate a funi tese sui displuvi con fune dotata di maniglia autobloccante Gli addetti devono utilizzare calzature di sicurezza con suola antiscivolo			
Tipologia	Descrizione						
Mansione	Capo squadra opere edili						
	Lattoniere (tetto)						
	Aiuto ponteggiatore						
Materiali	Lattoneria in lamiera						
	Silicone						
Attrezzature	Trapano						
	Chiodatrice						
	Utensili ed attrezzature manuali						
Impianti fissi	Ponti su ruote a torre o trabattelli						
	Ponti sviluppabili su carro (piattaforme di lavoro elevabili o autocestelli)						
	Ponteggio metallico fisso						

IMPRESA		02) IMPRESA 2			Magnitudo del danno: 1
Fase:		[Z.01-Z.02] - Tinteggiature			Probabilità del danno: 1
Attività:		[Z.01-Z.02] - Tinteggiature interne a macchina			Valore del rischio: 1
					Rumore: 89 dB
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta di persone attraverso le aperture			Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.		
Caduta di persone dall'alto			Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda del tempo di lavorazione, utilizzare trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale		
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		

<b>IMPRESA</b>	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 1
<b>Fase:</b>	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature	Probabilità del danno: 1
<b>Attività:</b>	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature interne a macchina	Valore del rischio: 1
		Rumore: 89 dB
Tipologia	Descrizione	
<b>Mansione</b>	Capo squadra opere edili Pittore Decoratore Operaio polivalente	
<b>Materiali</b>	Vernici o pitture Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)	
<b>Attrezzature</b>	Utensili ed attrezzature manuali Pistola per pittura a spruzzo	
<b>Impianti fissi</b>	Gru a giraffa manuale (capra) Elevatore a cavalletto Ponti su cavalletti	

IMPRESA	02) IMPRESA 2				Magnitudo del danno: 1
Fase:	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature				Probabilità del danno: 1
Attività:	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature interne manuali				Valore del rischio: 1
					Rumore: 89 dB
Rischi		Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta di persone attraverso le aperture  Caduta di persone dall'alto   <					

<b>IMPRESA</b>	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 1
<b>Fase:</b>	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature	Probabilità del danno: 1
<b>Attività:</b>	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature interne manuali	Valore del rischio: 1
		Rumore: 89 dB
Tipologia	Descrizione	
<b>Attrezzature</b> <b>Impianti fissi</b>	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Utensili ed attrezzature manuali Gru a giraffa manuale (capra) Elevatore a cavalletto Ponti su cavalletti	

IMPRESA	02) IMPRESA 2				Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature				Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature esterne a macchina				Valore del rischio: 6
					Rumore: 89 dB
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta di persone dalle aperture  Caduta di persone dall'alto   <					

<b>IMPRESA</b>	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 3
<b>Fase:</b>	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature	Probabilità del danno: 2
<b>Attività:</b>	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature esterne a macchina	Valore del rischio: 6
		Rumore: 89 dB
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	
	Ponti sviluppabili su carro (piattaforme di lavoro elevabili o autocestelli)	

IMPRESA	02) IMPRESA 2				Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature				Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01-Z.02] - Tinteggiature esterne manuali				Valore del rischio: 6
					Rumore: 89 dB
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta di persone attraverso le aperture  Caduta di persone dall'alto			Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.  Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda del tempo di lavorazione, utilizzare trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale  Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi					
Tipologia	Descrizione				
Mansione	Capo squadra opere edili Pittore Decoratore Operaio polivalente				
Materiali	Vernici o pitture Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
Impianti fissi	Gru a giraffa manuale (capra) Elevatore a cavalletto Ponti su cavalletti Ponteggio metallico fisso Ponti sviluppabili su carro (piattaforme di lavoro elevabili o autocestelli)				

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 350 Uomini giorno

- Pag. 23 di 30 -

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 350 Uomini giorno

ID	Zona + Rumore		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1	Z.01 - Scuola via Crivelli											84	84		92		92	92														
2	Z.02 - Scuola via Zize													84	84	95																



## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

*(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)*

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS  
(2.1.3)

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,  
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Fase di pianificazione  
(2.1.2 lett.f)

Fase esecutiva  
(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1. Impresa Esecutrice:
2. Impresa Esecutrice:
3. Impresa Esecutrice:
4. Impresa Esecutrice:
5. L.A.:
6. L.A.:
7. L.A.:
8. L.A.:

Cronologia d'attuazione:

Modalità di verifica:

Data di aggiornamento:

il CSE  
Ing. Dario Fantato

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO  
(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) )

Si/No	Azione	Descrizione
No	Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti	OMISSIS
Si	Riunione dei coordinamento	
No	Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi	
No	Altro (descrivere)	

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f))

Si/No	Azione	Descrizione
No	Evidenza della consultazione:	OMISSIS
No	Riunione di coordinamento tra RLS:	
Si	Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:	
No	Altro (descrivere)	

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))

### Pronto soccorso:

Si/No	Gestione
<input type="checkbox"/>	a cura del committente:
<input checked="" type="checkbox"/>	gestione separata tra le imprese:
<input type="checkbox"/>	gestione comune tra le imprese:

### Emergenze ed evacuazione:

Non risultano attività che comportino incendi.

In situazioni di emergenza (incendio-infortunio) l'operaio dovrà chiamare l'addetto all'emergenza. Solo in caso di assenza dell'addetto all'emergenza l'operaio potrà attivare la procedura sottoelencata.

MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO	MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA
<i>In caso di richiesta di intervento dei vigili del fuoco, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati:</i>	<i>In caso di richiesta di intervento, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati:</i>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Nome dell'impresa del cantiere richiedente</li> <li>Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere</li> <li>Telefono del cantiere richiedente</li> <li>Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)</li> <li>Presenza di persone in pericolo (si - no - dubbio)</li> <li>Locale o zona interessata all'incendio</li> <li>Materiale che brucia</li> <li>Nome di chi sta chiamando</li> <li>Farsi dire il nome di chi risponde</li> <li>Annotare l'ora esatta della chiamata</li> <li>Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Nome dell'impresa del cantiere richiedente</li> <li>Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere</li> <li>Telefono del cantiere richiedente</li> <li>Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ...)</li> <li>Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)</li> <li>Nome di chi sta chiamando</li> <li>Farsi dire il nome di chi risponde</li> <li>Annotare l'ora esatta della chiamata</li> <li>Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere</li> </ol>

Nel seguito si riproduce il cartello con i telefoni utili per l'attivazione dell'emergenze.

Evento	Chi chiamare	N telefonico
Emergenza incendio	VIGILI DEL FUOCO	<b>115</b>
Emergenza sanitaria	PRONTO SOCCORSO	<b>118</b>
	GUARDIA MEDICA	<b>049 821 68 60</b>
Forze dell'ordine	CARABINIERI	<b>112</b>
	POLIZIA DI STATO	<b>113</b>
	POLIZIA MUNICIPALE DI PADOVA	049.8205101
Guasti impiantistici	ACQUA - Segnalazione guasti	800 996 062
	ELETTRICITA' - Segnalazione guasti	<b>803.500</b>
	GAS - Segnalazione guasti	800 996 060
Altri numeri	Chiamate urgenti	<b>197</b>
	AULSS 6 Servizio SPISAL	049 8214251
	Ispettorato del lavoro	049. 8769111
	ISPESL - INAIL	0498226511
	Ospedale di Padova S.Antonio	049 8216511
	Ufficio tecnico LL.PP. edilizia scolastica del Comune di Padova	049.8204393
	Committente	
	Responsabile dei lavori Comune di Padova	
	Progettista Comune di Padova	
	Coordinatore in fase di progetto Ing. Dario Fantato	<b>0499900556</b>
	Responsabile di cantiere	...
	Capo cantiere	...
	Responsabile del servizio di prevenzione	...
	Direttore dei lavori Comune di Padova	
	Coordinatore in fase di esecuzione Ing. Dario Fantato	<b>0499900556</b>

# ELENCO ALLEGATI

Si/No	NUMERO	DOCUMENTO
Si		planimetria / layout di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori
		planimetrie di progetto, profilo altimetrico
		relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso
Si		computo metrico analitico dei costi per la sicurezza
		tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE
--

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
1	Z.03.01	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere.					
	Z.03.01.00	00) INCONTRI PERIODICI SICUREZZA					
		2 x 1		2,00			
		10 x 0,25		2,50			
		Sommano Z.03.01.00	h	4,50	€ 25,82		€ 116,19
2	Z.03.02	Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione.					
	Z.03.02.a	a) INFORMAZIONE DEI LAVORATORI capo squadra					
		2 x 1		2,00			
		8 x 0,25		2,00			
		Sommano Z.03.02.a	h	4,00	€ 20,66		€ 82,64
3	Z.03.02	Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione.					
	Z.03.02.b	b) INFORMAZIONE DEI LAVORATORI operaio specializzato					
		2 x 1		2,00			
		8 x 0,25		2,00			
		Sommano Z.03.02.b	h	4,00	€ 19,64		€ 78,56
4	Z.03.02	Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione.					
	Z.03.02.c	c) INFORMAZIONE DEI LAVORATORI operaio qualificato					
		2 x 1		2,00			
		8 x 0,25		2,00			
		Sommano Z.03.02.c	h	4,00	€ 18,60		€ 74,40
5	Z.03.02	Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione.					
	Z.03.02.d	d) INFORMAZIONE DEI LAVORATORI operaio comune					
		2 x 1		2,00			
		8 x 0,25		2,00			
		Sommano Z.03.02.d	h	4,00	€ 17,56		€ 70,24
6	Z.01.03	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza. con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40. completa con blocchi di cls di base. morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m²					
	Z.01.03.b	b) FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00					
		Via Crivelli					
		(26,00+4x4,00) x 2,0		84,00			
		Via Zize					
		(28,00+4x4,00) x 2,0		88,00			
		Sommano Z.01.03.b	m²	172,00	€ 4,10		€ 705,20
7	Z.01.14	Delimitazione costituita da paletti mobili. di diametro mm 40 posto su base in moplen e cemento. disposti a distanza di due metri e catena in moplen bicolore (bianco/rossa o giallo/nera) di dimensione dell'anello mm 5x20x30. Costo mensile.					
	Z.01.14.00	00) NOLEGGIO E POSA IN OPERA DI DELIMITAZIONE IN PALETTI MOBILI					
		2 mesi					
		2 x 16		32,00			
		Sommano Z.01.14.00	m/me	32,00	€ 2,24		€ 71,68
8	Z.01.03	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza. con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40. completa con blocchi di cls di base. morsetti di					
		<b>A Riportare:</b>					€ 1.198,91

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto: collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m² c) FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 Via Crivelli (26,00+4x4,00) x 2,0 Via Zize (28,00+4x4,00) x 2,0 Sommano Z.01.03.c	m² /mese	84,00 88,00 172,00	€ 0,64		€ 1.198,91  € 110,08
9	Z.01.85 Z.01.85.a	Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili. valutato per metro quadro di superficie asservita a) PONTEGGIO A TELAIO per il primo mese Via Crivelli 18 x 1,80 x 9 15 x 1,80 x 7 14 x 1,80 x 4 Via Zize 18 x 1,80 x 3 14 x 1,80 x 7 11 x 1,80 x 3 Sommano Z.01.85.a	m²	291,60 189,00 100,80 97,20 176,40 59,40 914,40	€ 9,60		€ 8.778,24
10	Z.01.85 Z.01.85.b	Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili. valutato per metro quadro di superficie asservita b) PONTEGGIO A TELAIO per ogni mese successivo al primo o frazione di mese Via Crivelli (1x18) x 1,80 x 9 (1x15) x 1,80 x 7 (1x14) x 1,80 x 4 Via Zize (1x18) x 1,80 x 3 (1x14) x 1,80 x 7 (1x11) x 1,80 x 3 7,81/0,35 Sommano Z.01.85.b	m²/me	291,60 189,00 100,80 97,20 176,40 59,40 22,31 936,71	€ 0,35		€ 327,85
11	Z.01.92 Z.01.92.a	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate. compreso accessori e fermapiede. valutato per metro quadro di superficie effettiva a) PIANO DI LAVORO PER PONTEGGI CON PANNELLI METALLICI per il primo mese Via Crivelli (18x4) x 1,80 x 1,20 (15x3) x 1,80 x 1,20 (14x2) x 1,80 x 1,20 Via Zize (18x1) x 1,80 x 1,20 (14x3) x 1,80 x 1,20 (11x1) x 1,80 x 1,20 Sommano Z.01.92.a	m²	155,52 97,20 60,48 38,88 90,72 23,76 466,56	€ 6,77		€ 3.158,61
12	Z.01.92 Z.01.92.b	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate. compreso accessori e fermapiede. valutato per metro quadro di superficie effettiva b) PIANO DI LAVORO PER PONTEGGI CON PANNELLI METALLICI per ogni mese successivo al primo o frazione di mese Via Crivelli (1x18x4) x 1,80 x 1,20 (1x15x3) x 1,80 x 1,20 (1x14x2) x 1,80 x 1,20 Via Zize (1x18x1) x 1,80 x 1,20 (1x14x3) x 1,80 x 1,20 (1x11x1) x 1,80 x 1,20 Sommano Z.01.92.b	m²/me	155,52 97,20 60,48 38,88 90,72 23,76 466,56	€ 1,20		€ 559,87
		A Riportare:					€ 14.133,56

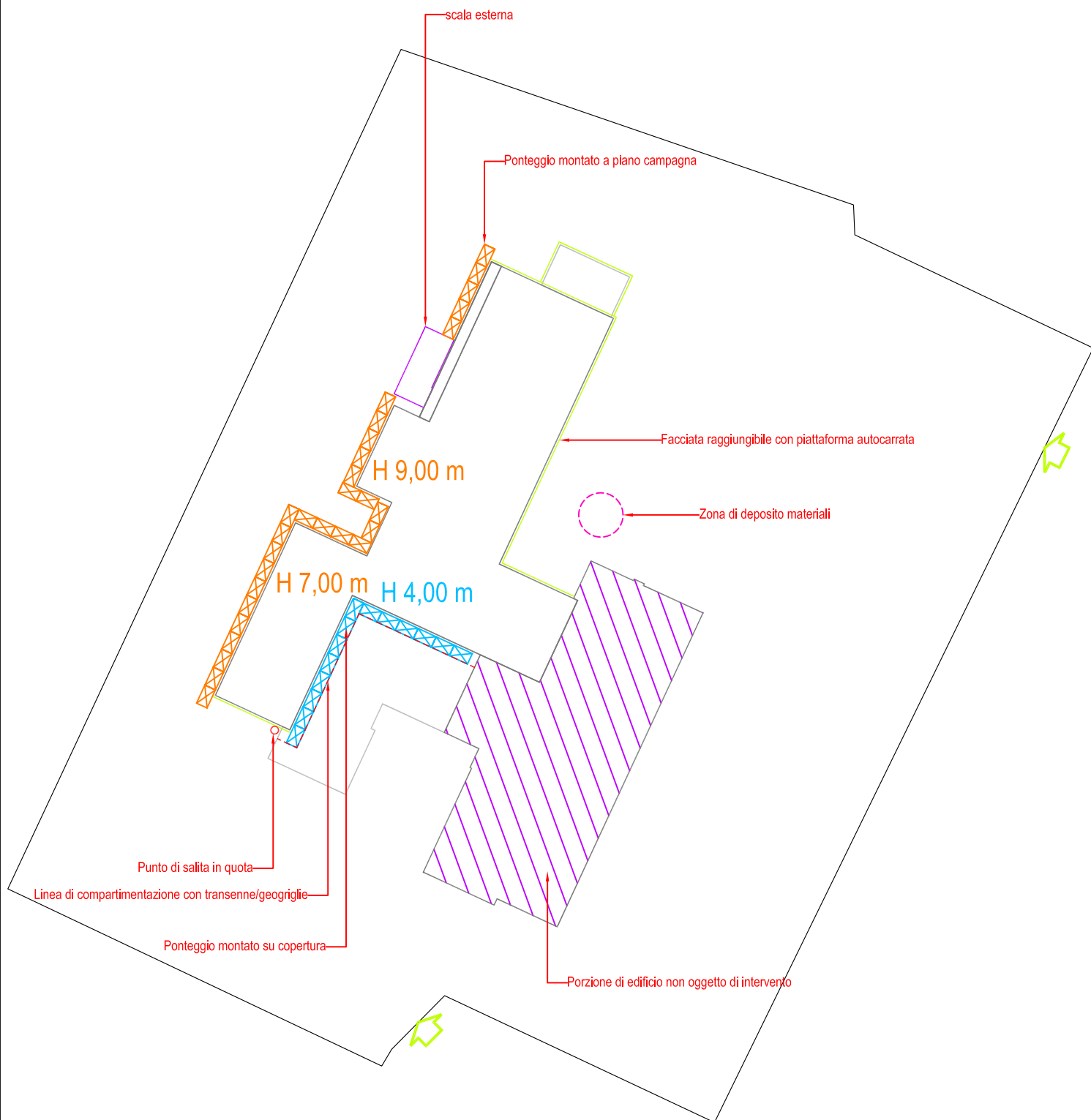


N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
13	Z.01.94	Riporto: Modulo scala da cantiere per ponteggi. composto da: elementi tubolari con incastro rapido da inserire nella struttura telaio del ponteggio. Completo di elementi porta gradini. gradini e parapetti. Con le caratteristiche : larghezza utile del modulo non inferiore a cm 65 . dimensione in proiezione orizzontale del modulo telaio contenente non inferiore a 100 cm x 180 cm. completo di ancoraggi. Misurato per metro di altezza					€ 14.133,56
	Z.01.94.a	a) MODULO SCALA DA CANTIERE PER PONTEGGI per il primo mese Via Crivelli 4 x 2,00 3 x 2 2 x 2,00 Via Zize 1 x 2,00 3 x 2 1 x 2,0 Sommano Z.01.94.a	m	8,00 6,00 4,00  2,00 6,00 2,00 28,00	€ 8,92		€ 249,76
14	Z.01.94	Modulo scala da cantiere per ponteggi. composto da: elementi tubolari con incastro rapido da inserire nella struttura telaio del ponteggio. Completo di elementi porta gradini. gradini e parapetti. Con le caratteristiche : larghezza utile del modulo non inferiore a cm 65 . dimensione in proiezione orizzontale del modulo telaio contenente non inferiore a 100 cm x 180 cm. completo di ancoraggi. Misurato per metro di altezza					
	Z.01.94.b	b) MODULO SCALA DA CANTIERE PER PONTEGGI per ogni mese successivo al primo o frazione di mese Via Crivelli (1x4) x 2,00 (1x3) x 2 (1x2) x 2,00 Via Zize (1x1) x 2,00 (1x3) x 2 (1x1) x 2,0 Sommano Z.01.94.b	m /mese	8,00 6,00 4,00  2,00 6,00 2,00 28,00	€ 0,56		€ 15,68
15	Z.01.84	Nolo di trabatello mobile in tubolare. completo di ritti. piani di lavoro. ruote e aste di stabilizzazione. valutato per metro di altezza asservita. per il primo mese di utilizzo.					
	Z.01.84.a	a) NOLO DI TRABATELLO MOBILE a due ripiani, altezza utile di lavoro m 5,4 Via Crivelli 2 x 5,4 Via zize 2 x 5,4 Sommano Z.01.84.a	m	10,80 10,80 21,60	€ 16,25		€ 351,00
16	Ts.Sic.01	Nolo di piattaforma aerea autocarrata, con doppia articolazione e braccio telescopico a uno sfilo. Cestello portapersona in alluminio, applicato all'estremità del braccio telescopico, con sistema di livellamento automatico completamente idraulico, tubazioni interne. Installato su autocarro da t 3,5 di peso complessivo, passo 3400 mm, con n.4 stabilizzatori idraulici a discesa diretta. H Max di lavoro m 20,00; H piano di calpestio m 18,00; Sbraccio Max di lavoro m 9,20; Rotazione Torretta Continua; Portata Max Cestello kg 200; Dimensioni cestello mm 1400x700x1000, Comandi Idraulici, Presa Elettrica 230 V nel Cesto, Rotazione Cestello 60° + 60°, sistema anticollisione cabina-cesto, piano di calpestio allungato. Valutazione per giorno di effettivo utilizzo. Noleggio per 6 settimane 5 giorni lavorativi 6x5 Sommano Ts.Sic.01	giorno	30,00 30,00	€ 175,00		€ 5.250,00
	ImpC	Totale importo costi della sicurezza					€ 20.000,00
	IL	Importo presunto dei lavori			€ 304.000,00		
	IA	Importo lavori a base d'appalto					€ 284.000,00

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
	IS	Incidenza percentuale dei costi della sicurezza				6,58%	

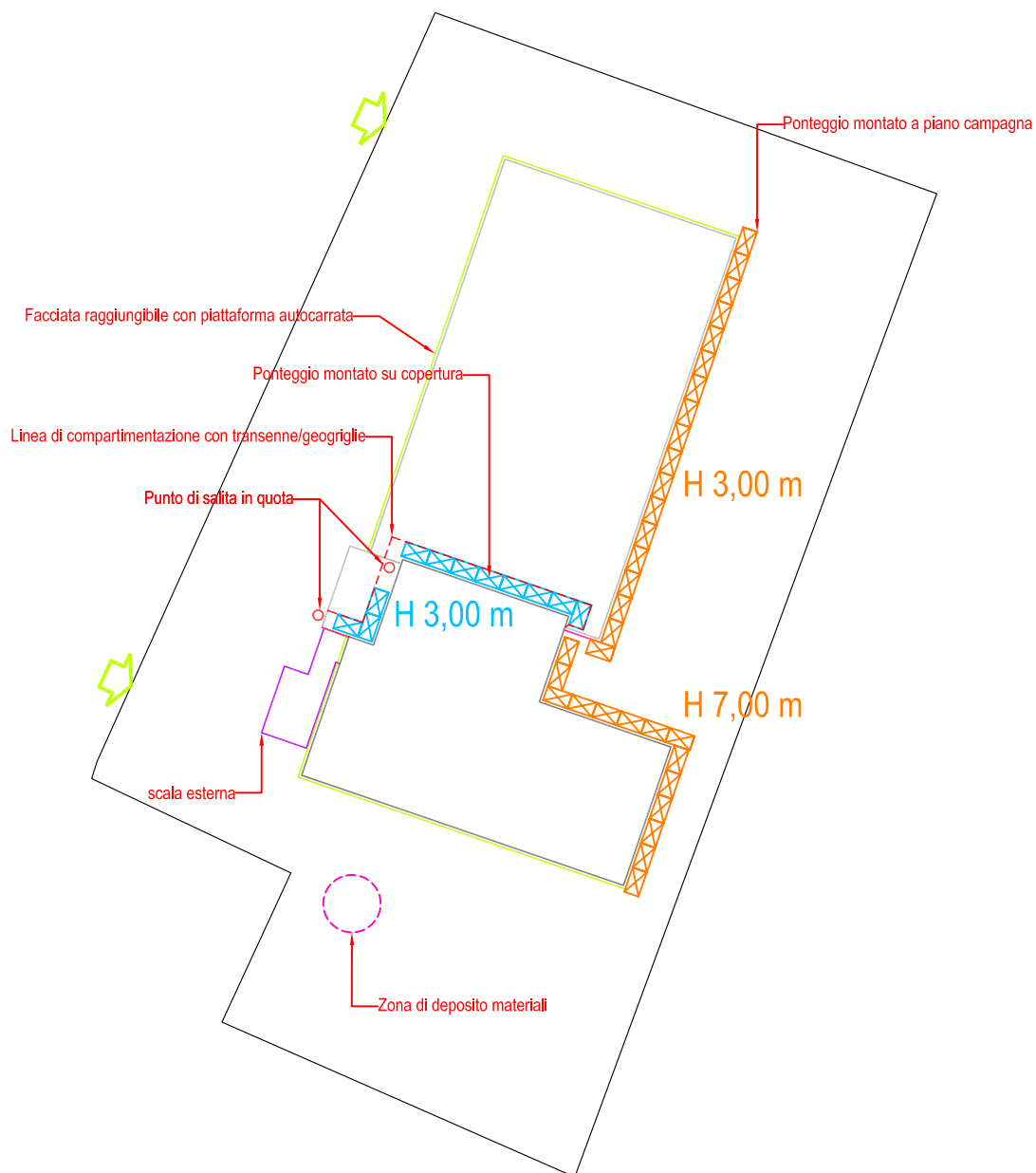
TOTALI PER CATEGORIA							
CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO CATEGORIE	IMPORTO MISURE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	% CORPO	%
	Altro	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		100,00%
	TOTALE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		100,00%





Scuola di via Crivelli: schema area di cantiere

scala 1:500



Scuola di via Zize: schema area di cantiere  
scala 1:500